

PROSPETTO DI SINTESI PER GLI ATTI DI ASSENSO NECESSARI AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI

ATTI DI ASSENSO DI COMPETENZA DEGLI UFFICI INTERNI ALL'ENTE:

SERVIZIO SICUREZZA GEOLOGICA E SOTTOSUOLO

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per gli interventi che prevedano scavi, opere di fondazione, opere di sostegno, manufatti sotterranei, opere di stabilizzazione dei versanti.
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	<ol style="list-style-type: none"> 1. relazione geologica 2. relazione geotecnica 3. relazione tecnica e descrittiva 4. elaborato grafico 5. documentazione fotografica 6. studio di compatibilità idrogeologica (nel caso in cui l'intervento ricade in un'area di rischio frana) 7. studio di compatibilità idraulica (nel caso in cui l'intervento ricade in un'area di rischio idraulico)
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Art. 24 delle norme di attuazione della Variante generale al prg; D.M.LL.PP. 11 marzo 1988; Artt. 8 e 19 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania.

SERVIZIO GESTIONE VERDE PUBBLICO

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per gli interventi che prevedano l'abbattimento di alberi e/o la sistemazione a verde del soprassuolo a seguito della realizzazione di parcheggi a raso o interrati.
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	<ol style="list-style-type: none"> 1. progetto della sistemazione del soprassuolo a firma di un architetto paesaggista o di un agronomo o di un perito agrario redatto secondo criteri di tutela e promozione del verde; 2. relazione tecnica e descrittiva 3. elaborato grafico 4. documentazione fotografica 5. perizia giurata attestante l'adeguatezza dello spessore di terreno o l'assenza di alberi secolari e di alto valore botanico, agricolo o paesistico, redatta da un professionista iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali o periti agrari. 6. certificazione da parte di un agronomo attestante la sussistenza di condizioni di pericolosità per la pubblica e privata incolumità ovvero di necessità di ordine funzionale o agronomico (solo nel caso in cui sia previsto l'abbattimento di alberi)
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Artt. 16,17 e 57 delle norme di attuazione Variante generale al prg; Art. 6, commi 7bis e 7ter della L.r. n. 19/01 smi.

SERVIZIO TRAFFICO E VIABILITÀ

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per gli interventi che prevedano la realizzazione di spazi per la sosta di un numero di veicoli pari o superiore a 9 (solo se l'accesso avviene dalla pubblica via).
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	<ol style="list-style-type: none">1. planimetria di inquadramento generale;2. rilievo dello stato di fatto in scala 1:200 quotato, riportante tutti gli elementi di arredo o di segnaletica esistenti, le eventuali occupazioni di suolo pubblico, passi carrai, scivoli per disabili, cabine e manufatti di servizi pubblici, pompe erogatrici o serbatoi di impianti di distribuzione carburanti, fermate autofilotranviarie esistenti nel contesto;3. planimetria di progetto, quotata in ogni sua parte e in scala adeguata, relativa alla sistemazione superficiale alla quota stradale, che rappresenti:<ol style="list-style-type: none">a. le intersezioni più vicine e le distanze dal passo carraio richiesto;b. l'inserimento nel contesto, riportando i marciapiedi e la presenza degli elementi di cui al punto 2;c. la rappresentazione grafica, in scala adeguata, delle opere per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali di cui al DPR 503/96 e Decreto Min. LL.PP. 236/89;4. relazione tecnica ai fini della viabilità
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Art. 22 del D.lgs. 285/92 smi (Nuovo codice della strada); Regolamento viario.

SERVIZIO AMBIENTE

QUANDO È OBBLIGATORIO:	<ol style="list-style-type: none">a) Per interventi relativi a nuovi impianti adibiti ad attività produttive, sportive, ricreative ed a postazioni commerciali polifunzionali.b) Per interventi di trasformazione edilizia (nuove costruzioni, ristrutturazioni, restauro e risanamento conservativo) di scuole, asili nido, ospedali, case di cura e riposo, parchi pubblici, nuovi insediamenti residenziali prossimi ad infrastrutture viarie ad intenso traffico o a strutture di cui alla lettera a).c) Per mutamento della destinazione d'uso di unità immobiliari, anche in assenza di trasformazione edilizia, nel caso che la nuova attività produttiva preveda un aumento della rumorosità ambientale.
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE PREVENTIVO SULLA PROGETTAZIONE (CUI SEGUIRA' NULLA OSTA IN FASE DI COLLAUDO)	<p>Per gli interventi specificati alle lettere a) e c):</p> <ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva2. elaborato grafico3. documentazione fotografica4. documentazione di previsione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato, con le modalità e i contenuti previsti all'art.7 delle norme di attuazione del piano di zonizzazione acustica5. progettazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale (art. 2, commi 6 e 7 legge 447/95) finalizzata alla determinazione dei requisiti acustici passivi dei componenti strutturali dell'edificio e degli impianti tecnologici asserviti ad esso ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997. <p>Per gli interventi specificati alla lettera b):</p> <ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva2. elaborato grafico3. documentazione fotografica4. relazione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato, con i contenuti previsti dall'art. 8 delle norme di attuazione del piano di zonizzazione acustica5. progettazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale (art. 2, commi 6 e 7 legge 447/95) finalizzata alla determinazione dei requisiti acustici passivi dei componenti strutturali dell'edificio e degli impianti tecnologici asserviti ad esso ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Artt. 7 e 8 delle norme di attuazione del Piano di zonizzazione acustica.

ENERGY MANAGER

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione nonché per gli interventi che comportino la modifica dei parametri energetici degli immobili (intendendo a questo fine il consumo energetico specifico espresso in kWh/mq/anno) quali l'installazione di impianti solari termici, fotovoltaici, o di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE PREVENTIVO SULLA PROGETTAZIONE (CUI SEGUIRA' NULLA OSTA IN FASE DI COLLAUDO)	<ol style="list-style-type: none"> 1. progetto delle opere corredate da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni dell'art. 28 legge n. 10/1991; 2. certificazione energetica di progetto, (articolo 6 decreto legislativo n. 192 del 2005) con eventuale relazione tecnica che documenti le caratteristiche strutturali dell'immobile finalizzate al risparmio idrico e al reimpiego delle acque meteoriche (art. 1 c. 288 L n. 244/2007); 3. relazione descrittiva e di sostenibilità complessiva, di accompagnamento al progetto, che permetta l'integrazione sostenibile tra sito ed involucro; 4. documento di valutazione della sostenibilità dell'intervento e delle caratteristiche energetico-ambientali del progetto con gli obiettivi energetici da conseguire (Delibera di G. M. n. 1768/2009).
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<p>Legge n.10/1991 per le parti ancora in vigore. Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 come corretto dal D.Lgs. 311/2006 relativo al rendimento energetico nell'edilizia “ Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 marzo 2008 UNI EN ISO 6946 “Componenti ed elementi per l'edilizia – Resistenza e trasmittanza termica – Metodo di calcolo”. UNI 10351 “Materiali da costruzione - Conduttività termica e permeabilità al vapore”. UNI 10355 “Murature e solai - Valori della resistenza termica e metodo di calcolo”. UNI EN ISO 10077-1 “Prestazione termica di finestre, porte e chiusure-Calcolo della trasmittanza termica - Metodo semplificato”. UNI EN 13370 “Prestazione termica degli edifici-Trasferimento di calore attraverso il terreno – Metodi di calcolo”.UNI EN 832 “Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento-Edifici residenziali”. UNI TS 11300 “Prestazioni energetiche degli edifici-Metodo di calcolo” Riferimento complessivo. <u>UNI EN ISO 10211:2008</u> “Ponti termici in edilizia - Flussi termici e temperature superficiali - Calcoli dettagliati” <u>UNI EN ISO 14683:2008</u> “Ponti termici in edilizia - Coefficiente di trasmissione termica lineare - Metodi semplificati e valori di riferimento” UNI 8477-1 “Energia solare. Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia. Valutazione dell'energia raggiante ricevuta”. UNI 8477-2 “Energia solare. Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia. Valutazione degli apporti ottenibili mediante sistemi attivi o passivi”. UNI 8211 “Impianti di riscaldamento ad energia solare. Terminologia, funzioni, requisiti e parametri per l'integrazione negli edifici”. UNI 11165:2005 “Luce e illuminazione - Illuminazione di interni - Valutazione dell'abbagliamento molesto con il metodo UGR “ UNI EN 12464-1 “Illuminazione dei luoghi di lavoro interni”</p>

ATTI DI ASSENSO DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI:

VIGILI DEL FUOCO

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per i progetti di nuovi impianti o costruzioni o di modifiche di quelli esistenti relativi alle attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982.
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA	<ol style="list-style-type: none">1. domanda di parere di conformità redatta ai sensi dell'art. 1 del D.M. 4 maggio 1998;2. documentazione tecnico progettuale a firma di tecnico abilitato e conforme a quanto specificato nell'allegato 1 del D.M. 4 maggio 1998;3. attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 966/65
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Legge 966/65 D.M. 16 febbraio 1982 D.M. 4 maggio 1998

AZIENDA SANITARIA LOCALE

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Nel caso in cui non possa essere sostituito dall'autocertificazione di cui all'art. 20, comma 1 del Dpr 380/01 smi (in quanto il progetto non riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la verifica circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie comporti valutazioni tecnico-discrezionali).
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva2. elaborato grafico3. documentazione fotografica4. attestato del versamento, effettuato a mezzo di conto corrente postale, a favore dell'ASL di importo pari a quanto previsto dal tariffario delle prestazioni in materia di sanità pubblica rese dal Servizio sanitario regionale
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Artt. 5 e 20 del D.P.R. 380/01 smi.

AUTORITÀ DI BACINO

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per gli interventi che prevedano scavi, opere di fondazione, opere di sostegno, manufatti sotterranei, opere di stabilizzazione dei pendii o comportino un aumento del carico urbanistico e ricadano in aree caratterizzate da un rischio idraulico medio (R2) o moderato (R1) e pericolosità alta (Pa), elevata (P3) o molto elevata (P4) o da un rischio frane medio (R2) o moderato (R1) e pericolosità media (P2) o elevata (P3).
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva2. elaborato grafico3. documentazione fotografica4. studio di compatibilità idrogeologica (solo nel caso in cui l'intervento ricade in un'area di rischio frana)5. studio di compatibilità idraulica (solo nel caso in cui l'intervento ricade in un'area di rischio idraulico)
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per gli interventi in tutte le aree inedificate della zona A della Variante al prg. Per gli interventi che ricadono nelle aree di interesse archeologico (Tav. 14 del P.R.G.) e interessino: <ul style="list-style-type: none">– le aree di pertinenza, i cantinati, i livelli di piano terra e primo piano per gli interventi in zona A;– le aree di pertinenza e tutti i livelli di impalcato negli isolati dei teatri greco-romani;– le sole operazioni di scavo in aree di pertinenza, nei cantinati e nei livelli di piano terra negli edifici di recente formazione della zona A;– immobili in zona B;– edifici e manufatti rurali esistenti nelle zone e sottozone E, Fa, Fb con l'esclusione dei piani superiori al primo;– immobili delle sottozone Ea, Eb, Fa1, Fa2– reti di sottoservizi e parcheggi interrati.
CHI LO RILASCIÀ:	Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	1. relazione tecnica e descrittiva 2. elaborato grafico 3. documentazione fotografica
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Art. 58 delle norme di attuazione Variante generale al prg.

AUTORIZZAZIONE PREVISTA PER I BENI CULTURALI

QUANDO È OBBLIGATORIA:	Per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali.
CHI LO RILASCIÀ:	Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Napoli e provincia
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	1. relazione tecnica e descrittiva 2. elaborato grafico 3. documentazione fotografica
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Art. 21 del DLgs. 42/04 smi.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

QUANDO È OBBLIGATORIA:	Fuori dai casi previsti dall'art.149, co. 1 del DLgs. 42/04 smi e per gli interventi che modificano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici che ricadono negli immobili e nelle aree di interesse paesaggistico di cui all'art. 134 del DLgs 42/04 smi.
CHI LA RILASCIÀ:	Servizio comunale competente previo parere della Commissione edilizia integrata e del Soprintendente
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE	1. relazione tecnica e descrittiva 2. elaborato grafico 3. documentazione fotografica 4. relazione paesaggistica redatta secondo i criteri del D.P.C.M. 12 dicembre 2005
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Art. 146 del DLgs. 42/04 smi; D.P.C.M. del 12 dicembre 2005.

NULLA OSTA PER LE AREE NATURALI PROTETTE

QUANDO È OBBLIGATORIA:	Per gli interventi che ricadono all'interno del Parco regionale metropolitano delle colline di Napoli o del Parco regionale dei Campi Flegrei.
CHI LA RILASCIÀ:	Ente Parco competente
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE	1. copia completa della denuncia di inizio attività 2. autorizzazione paesaggistica rilasciata
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Art. 15 della L.r. 33/93 Art. 5, comma 4 della L.r. 24/95 Circolare G.R.C. n. 1 del 14 dicembre 2005

AZIENDA RISORSE IDRICHE NAPOLI

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per gli interventi, ricadenti all'interno delle aree di salvaguardia dei serbatoi di riserva idrica, e che potrebbero causare lo sversamento o l'immissione nel suolo di sostanze inquinanti.
CHI LO RILASCIAM:	Azienda Risorse Idriche Napoli
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE	1. relazione tecnica e descrittiva 2. elaborato grafico 3. documentazione fotografica
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Art. 4 del D.P.R. n.236/88.

ENTI VARI

QUANDO SONO OBBLIGATORI:	Per gli interventi che necessitano di atti di assenso in materia di servitù viarie, ferroviarie, aeroportuali, portuali, ecc.
CHI LI RILASCIAM:	Enti vari (Tangenziale, Autostrade, F.S., Cumana, Circumvesuviana, Gesac, Autorità portuale, ecc.)
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE	1. relazione tecnica e descrittiva 2. elaborato grafico 3. documentazione fotografica